



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ambiente  
Servizio Tutela della Salute

<b>PROGRESSIVO ANNUALE:</b>
13 MAG 2009
PROG. n. 521

## ORDINANZA SINDACALE

Prot N°..... *M* ..... del ... *12-05-09* .....

### IL SINDACO

Premesso

che pervengono al Comune di Napoli numerose segnalazioni di cittadini relative alla presenza nel centro abitato di terreni incolti con presenza di sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe etc per i quali i proprietari tralasciano qualsiasi intervento di manutenzione

che la fattispecie non risulta compiutamente disciplinata dal Regolamento di Igiene e di Polizia sanitaria e veterinaria deliberato dal Consiglio Comunale in data 17/07/1902 ed approvato in data 21/05/1904

Considerato

Che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, al quale pervengono numerosi esposti dei cittadini e sollecitazioni delle Municipalità cittadine, con nota prot. 122 del 21 aprile 2009 ha rilevato quanto segue:

“La presenza sul territorio cittadino di terreni ed aree libere con presenza di erbe incolte, rovi, accumuli ed abbandoni di materiali di varia natura, confinanti con civili abitazioni e per i quali i proprietari tralasciano qualsiasi intervento di manutenzione, provocano inconvenienti igienico-sanitari nonché potenziale rischio per la salute pubblica.

La presenza di rifiuti di vario genere offre di fatto rifugio per animali randagi, per roditori, oltre che per insetti striscianti e alati che completano il loro ciclo vitale nei luoghi trascurati e con accumulo di materiale vegetale, che possono rappresentare veicoli e vettori di malattie per l'uomo.

Inoltre le suddette circostanze, consentendo la proliferazione di insetti e roditori, vanificano gli interventi di Bonifica Urbana (disinfezione, disinfestazione, DR) che questa ASL assicura normalmente sul territorio cittadino nonché le campagne di disinfestazione che annualmente vengono programmate con il Comune di Napoli (antilarvale, adulticida per insetti alati e blatte rosse)”

Considerato altresì

che con l'approssimarsi della stagione calda gli inconvenienti igienico-sanitari sopra riferiti risultano aggravati dall'aumento della temperatura che, peraltro, facilita la propagazione di incendi, in quanto la vegetazione infestante risulta particolarmente abbondante e secca

che, per l'effetto, nelle more della puntuale definizione delle norme inerenti la fattispecie in questione nell'ambito del più generale e articolato procedimento di predisposizione del nuovo Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica, risulta non più rinviabile porre rimedio alle problematiche evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1 e lamentate in numerosi esposti

Ritenuto necessario, per tutte le motivazioni esposte in precedenza, provvedere alla emanazione di specifica Ordinanza Sindacale con la quale obbligare i proprietari dei terreni ed aree libere presenti sul territorio cittadino ad assicurarne la costante manutenzione al fine di evitare inconvenienti igienico-sanitari e potenziali rischi per la salute a quanti abitano in prossimità di detti terreni e aree

Visto il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico leggi sanitarie)

Vista la Legge 833/78

Visto il D. L.vo 267/2000

### **ORDINA**

Ai proprietari, possessori, usufruttuari, conduttori o detentori a qualunque titolo di terreni e aree libere ubicate nel territorio comunale di:

- tenere i terreni e aree libere sgombri da sterpaglie, cespugli, rovi, ramaglie, erbe, mediante taglio periodico della vegetazione al fine di evitare inconvenienti igienico sanitari a quanti abitano in prossimità di detti terreni e aree oltre il possibile rischio di propagazione incendi
- effettuare idonei interventi di pulizia al fine di rimuovere dagli stessi terreni il materiale di qualsiasi natura che possa offrire rifugio ad animali potenziali veicoli di malattie o comunque di inconvenienti igienico-sanitari

### **AVVERTE**

Le attività di vigilanza e controllo delle violazioni alla presente Ordinanza saranno avviate decorsi giorni 30 (trenta) dalla data di affissione della stessa, al fine di consentire alla cittadinanza la compiuta informazione e conoscenza degli ordini e delle avvertenze in essa contenuti

Le violazioni alla presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 7 bis del D. L.vo 267/2000, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500.00 secondo le procedure previste dalla Legge 689/81.

In caso di recidiva è irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria massima prevista, anche se si è proceduto al pagamento mediante oblazione. La recidiva si verifica qualora venga accertata la stessa violazione nell'anno. La maggiorazione della sanzione per recidiva sarà disposta con ordinanza-ingiunzione.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato

ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

### AVVERTE ALTRESI'

L'accertamento, da parte dei competenti Organi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, di eventuali fattispecie determinanti un grave, concreto e imminente pericolo per la salute pubblica, comporterà l'adozione di specifica Ordinanza Sindacale contingibile e urgente a carico del responsabile la cui inottemperanza sarà comunicata alla Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 c.p., fatta salva ogni altra situazione che possa configurare diversa fattispecie di rilevanza penale.

### DISPONE

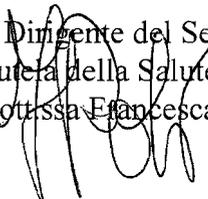
La pubblicazione all'Albo Pretorio della presente Ordinanza

La pubblicazione della stessa sul sito Internet del Comune di Napoli e la diffusione più ampia possibile tramite i mezzi di comunicazione locali

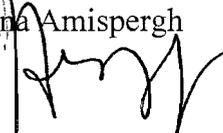
La trasmissione della stessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1, al Comando di Polizia Locale, ai Direttori di Municipalità e alla Direzione Centrale Patrimonio e Logistica.

La predisposizione di apposita banca dati dei trasgressori con relativo aggiornamento da parte dei competenti uffici della Polizia locale ai fini dell'applicazione della maggiorazione della sanzione per recidiva.

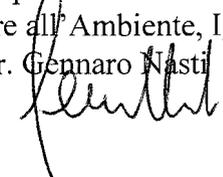
Il Dirigente del Servizio  
Tutela della Salute  
Dott.ssa Francesca Poli



Il Referente del Sindaco in materia  
di Igiene e Sanità Pubblica  
Dott.ssa Giuseppina Amispergh



p/Il Sindaco  
L'Assessore all'Ambiente, Igiene e Sanità  
Dr. Gennaro Nasti



La presente Ordinanza Sindacale conforme  
all'originale è composta di n° 3 pagine.  
Napoli, 13 MAG 21

IL DIRIGENTE  